

Ecco il 17° Trofeo Serafino Biagioni

PISTOIA. E' stato presentato in Provincia il 17° trofeo intitolato al campione di ciclismo Serafino Biagioni, organizzato da Circolo ricreativo Arci Barile, Gs Bottegone, con la collaborazione di Coni Pistoia, Fci comitato provinciale di Pistoia, e il patrocinio e contributo di Provincia, Comuni di Pistoia e Serravalle e Fondazione Banche di Pistoia e Vignole per la cultura e lo sport. La corsa ciclistica, cat. Juniores, per 103,9 km, si svolgerà domenica 27 aprile con partenza alle 14 da Barile. Ritrovo e arrivo presso il circolo Arci di Barile, per iscrizioni Gs Bottegone cell. 339 6227438, fax 0573-544003.

La corsa, da Pistoia, attraverserà Serravalle, Pieve a Nievole, Monsummano, Larciano, Montecatini. Oltre a un trofeo per ricordare anche una vera e propria gara per mettere alla prova i ciclisti. Davanti ai figli del campione, intervenuti per la presentazione, Fania e Fausto, gli organizzatori hanno ricordato la figura di Serafino Biagioni, grande sportivo e grande amico, esempio di correttezza e impegno. Un esempio che, tramite il trofeo, è importante ricordare ai giovani per uno sport che ancora sappia appassionare e unire. Ed ecco che lo sforzo unito di tutte le realtà sportive vuole essere finalizzato a lanciare questo messaggio attraverso il ricordo del ciclista.

Erano presenti l'assessore provinciale allo sport Floriano Frosetti, il presidente del circolo di Barile Michele Galligani, il presidente del Coni provinciale Guido Pederzoli, il presidente del Gs Bottegone

Al centro
l'assessore
provinciale
Floriano
Frosetti
e Michele
Galligani,
presidente
del circolo
di Barile



Alessandro Fedi, Silvia Iozzelli della Fondazione delle Banche di Pistoia e Vignole per la cultura e lo sport, Stefania Niccolai dell'ufficio sport del Comune di Pistoia.

Serafino Biagioni era nato a Barile di Pistoia il 12 marzo 1920 e morì in un incidente automobilistico il 14 febbraio del 1983. E' stato fra gli allievi e i dilettanti uno dei più forti atleti a livello nazionale, ottenendo numerosi successi, gareggiando insieme a Magni, Martini, Maggini ed altri campioni dell'epoca. Serafino Biagioni era un passista potente ed abile in volata e nel Tour de France del 1951 colse la sua vittoria più prestigiosa: la tappa di Caen con la conquista della maglia gialla. Rimane celebre la sua frase di quel giorno rilasciata alla radio al microfono di Ferretti: "Visto che anche le querce fanno i limoni". Serafino era generoso nella vita, come lo era stato nello sport, ed è anche per questo che Barile lo vuole ricordare.